

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata Morciola



Domenica 20 marzo 2022

III DOMENICA DI QUARESIMA

1253

ANNO C



Le letture di questa 3a domenica di Quaresima si possono configurare in una dinamica generale di chiamata e risposta, che vede diversi protagonisti: innanzitutto Mosè, il grande profeta che ha parlato con Dio a faccia a faccia (**prima lettura**); poi, il popolo d'Israele, che benedice il Signore nel salmo; in terzo luogo i cristiani di Corinto, alle prese con una quotidianità complicata (**seconda lettura**); infine i Galilei e i Giudei contemporanei di Gesù, che possono interloquire con lui su tragici episodi di cronaca (**vangelo**). Sorprendentemente, queste situazioni sono portate a sintesi dall'icona di un fico sterile, che parla a ciascuno di noi lungo i tempi, in rapporto ad ognuna delle situazioni presentate dalla liturgia odierna. Se per tutti c'è la chiamata, ciascuno deve rispondere: al Signore basta solo l'inizio di un movimento, un cambiamento di mentalità, un possibile diverso punto di vista sui fatti. Il Signore non ha bisogno dei frutti del fico, ma ama coltivarlo con pazienza e attende sempre.

da Servizio della Parola

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200 
www.parrocchiamorciola.it
Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email informazioni@parrocchiamorciola.it
email laparrocchiadimorciola@gmail.com

Orario e intenzioni S. Messe

III Settimana del Salterio

Sabato	19	ore 08:00 Solennità di S. Giuseppe
		ore 18:00 S. Rosario
		ore 18:30 <i>Marcello ~ Pensalfini Edo ~ Vincenzo ~ Elisa ~ Bronchini Olga e Mario ~ Pietro e Argia ~ Giancarlo</i>
Domenica	20	III Domenica di Quaresima
		ore 08:30 <i>Def. Famiglia Mercantini ~ Vera ~ Def. Famiglia Grossi</i>
		ore 11:00 Pro Popolo
Lunedì	21	ore 08:00 Non c'è la S. Messa
Martedì	22	ore 08:00
Mercoledì	23	ore 08:00
Giovedì	24	ore 08:00 <i>Melania e Aurelio</i>
Venerdì	25	ore 08:00 Annunciazione del Signore
Sabato	26	ore 08:00
		ore 18:00 S. Rosario
		ore 18:30 <i>Ricci Francesca ~ Maria</i>
Domenica	27	IV Domenica di Quaresima
		ore 08:30 <i>Giovanni ~ Francesco</i>
		ore 11:00 Pro Popolo



PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTI

Signore Gesù, ci lasciamo impressionare, dai fatti di violenza, dalle sciagure in cui perdono la vita molte persone. Ma poi scivoliamo nel grigiore quotidiano, senza afferrare la necessità di accogliere il tuo invito a convertirci al tuo Vangelo. Mentre siamo colpiti da quel male che ci raggiunge dall'esterno, non ci accorgiamo che, senza fare notizia, c'è una malattia pericolosa che insidia la nostra esistenza: è la chiusura agli altri, è il nostro egoismo. Aiutaci a cambiare stile di vita, a considerare la storia in modo nuovo, col tuo sguardo.



Cristo nostra pace



4. "Mio Dio, Mio Dio, perché mi hai abbandonato?" (Mt 27, 46)

IL GRIDO SOFFERENTE DELL'UOMO

Questa è la parola centrale... è parola fatta grido di dolore acutissimo. Parola posta nel mezzo che raccoglie il cammino d'amore nel perdono, che si lega all'accoglienza riservata al ladrone, che contempla le lacrime sul volto di Maria e di Giovanni.

Gesù scende vera-mente nel profondo delle viscere della terra, quasi negli inferi dell'abisso del suo dolore. Che è il dolore dell'umanità tutta: *"Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?"* (Mt 27,46). Solo da questo abisso, risalendo, Gesù potrà illuminare la nostra vita. Il suo è abbandonarsi fiducioso nelle mani del Padre, portando a pienezza il suo itinerario d'amore. Qui si parte dal dolore per arrivare alla gioia della risurrezione!

A mezzogiorno, l'oscurità copre tutta la terra e perdura fino alle tre. Gesù prima di morire lancia un grande grido: *"Eli, Eli, lama sabachthani?"* *Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio*... sono le ore più luminose della giornata, il massimo splendore, invece l'oscurità copre tutta la terra e perdura fino alle tre. Sta per avvenire una nuova creazione... dinanzi alla sua gloria anche il sole si oscura dinanzi a quest'uomo che per amore sta stando la vita. Il buio per l'uomo è il luogo dove è solo, perché si sente abbandonato. Gesù tocca la vetta dell'Incarnazione. S. Paolo dice: *"si è fatto peccato"*, cioè si è messo nella condizione di chi ha fatto il peccato e facendo il peccato si è staccato, allontanato da Dio. L'oscurità avvolge il mondo intero, come le tenebre iniziali del mondo, nel caos primitivo. Caos che si fa angoscia esistenziale. Gesù sta dentro la massima angoscia dell'uomo!

Le parole riferite in ebraico esprimono desolazione, sofferenza e solitudine. Parole che sembrano una protesta nei confronti di Dio, accusato di omissione di soccorso. Ma non sono parole di disperazione. Gesù ha la sensazione di essere abbandonato, conosce tutta l'angoscia umana e scende fino in fondo a questo inferno causato dal peccato. Ancora oggi si sperimentano tragedie di guerre, di migrazione, di morte nel deserto e nel mare. Il suo grido è il grido sofferente dell'uomo di tutti i tempi.

Il grido tragico è il primo versetto del Salmo 21, in una lacerante lamentazione, chiedendo a Dio ragione dell'assurdità della sofferenza. Ma Dio non rimane muto, non sta lontano, si affretta ad esaudire, si schiera con i poveri, con coloro che non hanno un difensore. Alla fine, il salmo termina con altri cinque versetti (vv. 28-32) che sono un inno al Signore Re. Passa dalla tragedia alla gioia, in un crescendo finale che illumina l'arco intero della passione, della morte e della Pasqua di Cristo. Sant'Ireneo scrive: *"Tutto ciò che Gesù ha assunto, l'ha salvato, l'ha trasformato"*. Dio, in Gesù, ci fa capire che il suo amore solidale non ci lascia soli, mai!

Ogni venerdì in chiesa ore 15:30
meditazione della **Via Crucis**



AIUTI A FAVORE DELL'UCRAINA

È possibile sostenere gli interventi di Caritas Italiana (Via Aurelia 796 - 00165 Roma), utilizzando il conto corrente postale n. 347013, o donazione on-line tramite il sito www.caritas.it, o bonifico bancario (causale "Europa/Ucraina") tramite:

- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma –
Iban: IT24 C050 1803 2000 0001 3331 111
- Banca Intesa Sanpaolo, Fil. Accentrata Ter S, Roma –
Iban: IT66 W030 6909 6061 0000 0012 474
- Banco Posta, viale Europa 175, Roma –
Iban: IT91 P076 0103 2000 0000 0347 013
- UniCredit, via Taranto 49, Roma –
Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119



25 marzo
Annunciazione
del Signore

Festa liturgica
della
Parrocchia

S. Messa
Solenne
ore 21:00